

GLI AVVENIMENTI

COVID, GIMBE: "NUMERI TROPPO ALTI, TERZA ONDATA IN ARRIVO" - Un aumento dei nuovi casi di Covid del 27% nell'ultima settimana, quella dal 29 dicembre al 5 gennaio, a fronte di una imponente riduzione dei tamponi. Terapie intensive e ricoveri in area medica sopra la soglia di saturazione in metà delle regioni. Decessi nuovamente in salita. La terza ondata di Covid è alle porte "con numeri troppo elevati per riprendere il tracciamento, un reale impatto dei vaccini ancora molto lontano e dati preoccupanti sulle nuove varianti". E il sistema "a colori" per monitorare la situazione delle Regioni italiane utilizzato dal Governo è "da rivedere perché sta dando risultati modesti a fronte di costi economici e sociali elevati". Sono alcune delle considerazioni fatte dalla Fondazione Gimbe che, nel consueto monitoraggio settimanale, spiega che nella settimana 29 dicembre 2020 - 5 gennaio 2021, rispetto alla precedente, c'è stato un incremento dei nuovi casi (114.132 vs 90.117) e del rapporto positivi/casi testati (30,4% vs 26,2%). Stabili i casi attualmente positivi (569.161 vs 568.728) e, sul fronte ospedaliero, lievi oscillazioni dei ricoveri con sintomi (23.395 vs 23.662) e delle terapie intensive (2.569 vs 2.549); tornano a crescere i decessi (3.300 vs 3.187).

OPERAZIONE ANTI DROGA IN SARDEGNA, 32 MISURE CAUTELARI - Nelle province di Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari, Livorno, Grosseto, Roma, Caserta e Napoli, nonché nel territorio della Corsica, carabinieri del comando provinciale di Cagliari, coadiuvati da personale dei reparti territorialmente competenti, con l'ausilio di squadre e unità cinofile antidroga e anti-esplosivo dello Squadrone eliportato Cacciatori di Sardegna, hanno eseguito 32 misure cautelari personali, di cui 20 in carcere e 12 ai domiciliari, nei confronti di altrettanti soggetti, disposte dalla Direzione Distrettuale Antimafia della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari. I reati contestati agli indagati, italiani e stranieri (due corsi), sono quelli di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti, al traffico internazionale e alla detenzione di armi comuni da sparo, da guerra e clandestine, all'organizzazione di reati gravi contro il patrimonio (rapine e assalti a caveaux e furgoni), smercio di banconote false e riciclaggio di mezzi e denaro.

GENOVA, FERISCE LO ZIO AL COLLO CON COCCIO BOTTIGLIA: ARRESTATO - Ha spaccato una bottiglia di vetro sulla nuca alla zio, per poi ferirlo al collo con un coccio, al culmine di un violento litigio scoppiato per questioni famigliari. Per questo un 24enne è stato arrestato dalla polizia ieri pomeriggio a Genova. Dopo l'aggressione lo zio è riuscito a scappare scendendo in strada ed è stato soccorso da un vicino e trasportato in ospedale, dove è stato medicato per le ferite ricevute. Il 24enne, rintracciato e bloccato dalla polizia mentre si stava allontanando.

IRAQ, MANDATO DI ARRESTO PER TRUMP PER MORTE LUOGOTENENTE SOLEIMANI - Un tribunale iracheno ha emesso giovedì 7 gennaio un mandato di arresto contro il presidente degli Stati Uniti uscente Donald Trump come parte delle indagini sull'eliminazione di Abu Mehdi al-Mouhandis, potente comandante filo-iraniano in Iraq, che è stato ucciso l'anno scorso al fianco del generale iraniano Qassem Soleimani. Già a giugno l'Iran aveva emesso un mandato di cattura e chiesto l'emissione di un "avviso rosso" all'Interpol contro Trump per la morte del generale Soleimani, procedura che finora non ha avuto successo. Il drone che ha colpito i veicoli dei due uomini il 3 gennaio 2020 all'aeroporto di Baghdad era decollato per ordine di Trump, che si è rallegrato pochi giorni dopo di aver eliminato "due (uomini) al prezzo di uno". "Soleimani, disse Trump, aveva minacciato: "attaccheremo il tuo paese, uccideremo la tua gente" e io ho pensato: "quanto tempo abbiamo per ascoltare questa merda?" aveva detto Trump.



Peso:21%